



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di BALANGERO
BALANGERO (TO) Piazza X Martiri, 3 - ☐ 10070 - ☎ 0123/346093 -347717
e-mail TOIC829003@istruzione.it – sito www.icbalangero.edu.it

con sezioni associate di

BALANGERO : infanzia, primaria, secondaria di primo grado
CAFASSE : infanzia, primaria, secondaria di primo grado **MONASTEROLO**: infanzia
MATHI : infanzia, primaria e secondaria di primo grado **GROSSO** : primaria



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - -BALANGERO
Prot. 0003358 del 14/09/2021
06-09 (Uscita)

PROTOCOLLO ANTI CONTAGIO COVID-19

PREMESSO che il Dirigente scolastico (che esercita le funzioni di datore di lavoro nelle scuole statali, ovvero, per le scuole paritarie, il Datore di lavoro), per prevenire la diffusione del Virus, è tenuto a:

- tutelare la salute della comunità scolastica coinvolta (docenti, personale A.T.A., studenti e famiglie) durante lo svolgimento delle attività in presenza presso i plessi dell'IC Balangero;
- informare, attraverso un'apposita comunicazione rivolta a tutto il personale, agli studenti e alle famiglie degli alunni, sulle regole fondamentali di igiene che devono essere adottate in tutti gli ambienti della scuola;
- prevedere la formazione e l'aggiornamento in materia di COVID, per il personale scolastico;
- provvedere ad integrare ed aggiornare il patto di corresponsabilità educativa per la collaborazione attiva tra Scuola e Famiglia, rafforzata con la recente esperienza della didattica a distanza
- L'integrazione del il documento di valutazione rischi di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 con il coinvolgimento del responsabile del servizio prevenzione e protezione, del medico competente e dell'RLS ed RSU.
- l'opportuna informazione e formazione sulle procedure di cui al presente protocollo a tutti i livelli dell'amministrazione;
- di fissare modalità di comunicazione e confronto con le rappresentanze sindacali, gli RLS e gli RSPP, sui punti del presente protocollo, al fine di condividere informazioni e azioni volte a contemperare la necessità di tutela del personale e della comunità scolastica, con quella di garantire l'erogazione di servizi pubblici essenziali e indifferibili.

IL COMITATO ANTICONTAGIO

in riferimento all'adozione di misure specifiche per la tutela dei lavoratori, nell'ottica anche del contenimento dal contagio da SARS-CoV-2 e di tutela dei lavoratori fragili;

- **VISTO** il “*Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'Infanzia*”, approvato con decreto del Ministro dell'Istruzione del 3 agosto 2020, n.80;
- **VISTO** il Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021 - *Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti/superfici. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020. Versione del 20 maggio 2021;*
- **VISTO** la Circolare del Ministero della Sanità n. 28537 del 25 giugno 2021 “*Aggiornamento della classificazione delle nuove varianti SARS-CoV-2, loro diffusione*”

- in Italia e rafforzamento del tracciamento, con particolare riferimento alla variante Delta”;*
- VISTO il Verbale n. 31 della seduta del Comitato Tecnico Scientifico del 25 giugno 2021;
 - VISTO il Verbale n. 34 della seduta del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021;
 - VISTO la nota del Ministero istruzione, prot. 22 luglio 2021, n. 1107 “*Avvio dell'anno scolastico 2021/22. Nota di accompagnamento alle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021 (verbale n.34)*”;
 - VISTO la Nota M.I. 27 luglio 2021, n. 32144 “*Schema di DM contenente l'adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022*”;
 - VISTO la circolare del Ministero della Salute del 4 agosto 2021 n. 0035309 avente ad oggetto le “*Certificazioni di esenzione alla vaccinazione anti-COVID-19*”, nella quale vengono indicati i soggetti che per condizione medica non possono ricevere o completare la vaccinazione per ottenere la certificazione verde COVID -19;
 - VISTO il verbale del CTS n. 39 del 5 agosto 2021 in merito alle condizioni per differenziare il periodo di quarantena precauzionale, per i soggetti che hanno avuto contatti stretti con casi confermati di SARS-CoV2, a seconda che tali soggetti abbiano, o meno, completato il ciclo vaccinale;
 - VISTO il Decreto-legge 6 agosto 2021, n. 111 “*Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti*” con particolare riferimento all’art. 1;
 - VISTO il “*Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022*”, adottato con decreto del Ministro dell’istruzione del 6 agosto 2021, n. 257;
 - VISTO la Circolare del Ministero della Sanità n. 28537 dell’11 agosto 2021 con oggetto: “*Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS-CoV-2 in Italia ed in particolare della diffusione della variante Delta*”;
 - VISTO il Protocollo d’intesa Ministero dell’Istruzione-Sindacati Scuola del 14 agosto 2021 per garantire l’avvio dell’anno scolastico 2021/2022 nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19;
 - VISTO il D. L. 10 settembre 2021, n. 122 “*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza da COVID-19 in ambito scolastico, della formazione superiore e socio sanitario-assistenziale*”;
 - RICORDATO che ciascun lavoratore è tenuto ad informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato di eventuali contatti stretti con persone positive, della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l’espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all’interno dell’istituto;
 - PRESO ATTO che il personale scolastico rispetta le prescrizioni previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione e contrasto della diffusione del COVID-19;
 - TENUTO CONTO che il rispetto di tali prescrizioni, ivi inclusi le linee guida e i protocolli di cui al comma 3 dell'art. 1 del decreto-legge n. 111/2021, nonché i protocolli richiamati dall’art. 29 bis del decreto legge n. 23 del 2020, rende adempiuti gli obblighi di cui all'art. 2087 del codice civile e che, di conseguenza, l’applicazione nelle istituzioni scolastiche delle prescrizioni contenute nel Protocollo d’intesa Ministero dell’Istruzione-Sindacati Scuola del 14 agosto 2021, determina per tutto il personale scolastico,

- chiamato all'attuazione delle misure sulla prevenzione e sicurezza COVID-19 il regime probatorio di imputazione della responsabilità di cui all'art. 29-bis del decreto-legge n. 23/2020, così come previsto dalla normativa vigente;
- OSSERVATO che il Dirigente scolastico deve informare chiunque entri nei locali dell'Istituto circa le disposizioni delle Autorità, anche utilizzando gli strumenti digitali disponibili:
 - sull'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37,5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
 - sul divieto di fare ingresso di permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (soggetti con sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37,5°; provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
 - sull'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico;
 - OSSERVATO che il Dirigente Scolastico, tramite il DSGA, provvede a:
 - assicurare quotidianamente, accuratamente e ripetutamente le operazioni di pulizia previste dal Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021, nonché dal Rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020 mediante l'utilizzo di materiale detergente, con azione virucida, come previsto dal Rapporto ISS COVID-19, n. 12/2021, nonché dall'allegato 1 del Documento CTS del 28 maggio 2020;
 - garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici nel rispetto delle norme di sicurezza (N.B. gli infissi non a vasistas andranno aperti solamente in presenza dei collaboratori scolastici) ;
 - sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari, etc.) destinati all'uso degli alunni, con particolare attenzione alle modalità di sanificazione degli ambienti della scuola dell'Infanzia.

ADOTTA IL SEGUENTE AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO ANTICONTAGIO

Accesso agli uffici di Presidenza e di segreteria e ai plessi:

- L'accesso di utenti esterni [genitori, loro delegati, personale incaricato dall'Ente proprietario...] agli uffici di segreteria e ai plessi continuerà a essere consentito esclusivamente per attività non possibili se non in presenza;
 - **Ai sensi dell'art. 1 c.2 del D. L. 10 settembre 2021, n. 122 , gli utenti esterni** [genitori e loro delegati e, a mero titolo esemplificativo, fornitori, manutentori, educatori, personale delle mense, tesserati delle associazioni sportive che accedono in palestra...] **fino al 31 dicembre 2021, potranno accedere ai locali scolastici se in possesso della certificazione verde COVID-19 che andrà esibita al personale incaricato al controllo dal Dirigente Scolastico.**
- La scuola garantirà la comunicazione scuola/famiglia tramite il sito, il Registro elettronico, la mail, il telefono, il diario;
- Tutti i lavoratori e gli alunni dell'IC Balangero, devono continuare a utilizzare rigorosamente i DPI, osservare l'igiene delle mani e mantenere il distanziamento fisico e le altre precauzioni, indipendentemente dallo stato di vaccinazione;
 - Non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli alunni di età inferiore ai 6 anni o con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina.

Per l'assistenza di alunni con disabilità certificata, potrà esser previsto per il personale di sostegno l'utilizzo di ulteriori dispositivi:

- Alunni con patologie gravi o immunodepressivi, in possesso di certificazione rilasciata dalle competenti autorità sanitarie, potranno avvalersi eventualmente della didattica a distanza;
- Il personale docente e ATA, quando accederà ai locali scolastici, dovrà esibire una tra le seguenti certificazioni al personale preposto al controllo:
 - certificazione verde COVID-19 (*Green Pass*);
 - attestazione di risultato negativo al tampone molecolare/antigenico effettuato nelle 48 ore precedenti l'accesso ai locali scolastici;
 - certificazione medica che attesti l'esenzione dalla campagna vaccinale.L'assenza di certificazioni impedirà l'accesso ai locali scolastici.
- La Segreteria continuerà a ricevere l'utenza limitando gli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- Per tracciare la presenza di esterni all'interno della scuola è richiesta regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza. I dati saranno trattati nel rispetto del GDPR (tutela privacy);
- Chi accede ai locali della scuola avrà l'obbligo di indossare correttamente la mascherina per tutto il periodo di permanenza e di rispettare le indicazioni fornite in ordine di spostamenti e comportamenti igienico-sanitari. Sono esenti dall'obbligo di mascherina gli alunni della scuola dell'infanzia e gli alunni disabili. Pertanto si ricorda il divieto di fumo nei locali scolastici e nelle aree esterne di pertinenza dell'IC Balangero per il personale docente e AT e per gli utenti esterni;
- Gli allievi della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado indosseranno la mascherina già all'ingresso, ogni volta che saranno in movimento anche all'interno dell'aula o di altri locali scolastici [es. laboratorio di informatica] e in posizione statica anche quando sia possibile rispettare il metro di distanziamento. Si ricorda che il distanziamento di un metro va rispettato dagli allievi anche quando sono in movimento. Al riguardo, si precisa, tra l'altro, che è prevista la fornitura di mascherine monouso trasparenti a uso medico di tipo speciale, che saranno destinate agli studenti con disabilità uditiva e al resto della classe, compagni e docenti;
- A tutela della salute di tutti, si continuerà, anche se non è obbligatoria, la rilevazione della temperatura agli ingressi per studenti, personale e esterni a maggior tutela della collettività. Un collaboratore scolastico rileverà la temperatura corporea tramite idonea strumentazione. Non sarà consentito l'accesso se la temperatura dovesse risultare superiore a 37.5 °C. Nella rilevazione della temperatura corporea saranno garantite tutte le procedure di sicurezza ed organizzative;
- Come riportato a pag. 2 presente documento, è vietato permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (soggetti con sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37,5°; provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- **Per tutte le attività previste all'interno della scuola e nelle aree esterne di pertinenza si continuerà a seguire quanto predisposto dagli specifici piani di vigilanza redatti dai Responsabili di Plesso per la Sicurezza entro il 29 settembre 2021 e adottati dall'IC di Balangero.**

Orari di entrata-uscita nei plessi

1. Evitare il più possibile assembramenti di alunni e genitori all'entrata e all'uscita dei plessi. I Responsabili di Plesso di concerto con i Responsabili di Plesso per la Sicurezza dovranno stabilire orari di entrata/uscita scaglionati non superiori ai 10 minuti e usufruendo anche delle uscite di emergenza. Considerato che il flusso di ingresso ed uscita dai locali scolastici ha caratteristiche sincrone, è consigliabile utilizzare il maggior numero possibile di ingressi ed uscite dall'edificio, per limitare al massimo gli assembramenti, prediligendo la massima separazione della popolazione scolastica. Lo stesso varco verrà utilizzato in ingresso la mattina ed in uscita alla fine dell'orario scolastico, eventualmente utilizzando modalità di scaglionamento;
2. Gli ingressi, in via prioritaria, verranno presidiati dai collaboratori scolastici che consentiranno l'accesso, classe per classe, dagli ingressi individuati, permettendo l'accesso successivo solo quando i corridoi e le eventuali scale saranno state sgomberate dal flusso di ingresso precedente. In assenza di risorse aggiuntive di collaboratori scolastici al fine di presidiare gli ingressi stessi, in alternativa i docenti stessi si occuperanno della sorveglianza in ingresso e in uscita;
3. Al fine di ridurre gli spostamenti interni, è preferibile che gli allievi vengano indirizzati ad entrare attraverso le porte d'accesso più vicine alle rispettive aule o aree di attività. Lungo i corridoi, si consentirà il doppio senso di marcia, con l'obbligo di mantenere la destra nel percorrerli, seguendo le apposite frecce alle pareti o i percorsi sui pavimenti dei corridoi, già predisposti all'inizio del corrente anno scolastico;
4. Per l'entrata le classi/sezioni continueranno a radunarsi nelle aree esterne individuate all'esterno degli edifici scolastici nell'a.s. 2020-2021. I docenti, all'orario stabilito e muniti di mascherina, attenderanno in queste aree l'arrivo degli alunni. Man mano che gli alunni, muniti di mascherina, accedono a dette aree saranno predisposti celermente dai docenti in fila indiana con distanziamento di un metro e accompagnati in classe;
5. L'accompagnamento ai locali scolastici degli alunni (es. dell'infanzia o con disabilità motoria) è permesso da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno dei locali scolastici;

Aule

6. In ogni aula e/o locale individuato per l'attività didattica delle classi e delle sezioni, sarà presente un igienizzante per le mani in flacone e indicato il percorso di uscita;
7. Si ricorda che il personale docente dovrà sempre indossare la mascherina in tutti i locali e spazi interni della scuola e nelle aree esterne di pertinenza. Potrà veicolare del materiale [es. fotocopie] e/o toccare la superficie dei banchi e/o il materiale didattico di proprietà degli alunni solo se prima si è disinfettato le mani;
8. L'utilizzo dell'aula docenti avverrà nel rispetto del distanziamento fisico e della capienza massima indicata mediante apposita segnalazione;
9. Il distanziamento fisico rimane una delle misure prioritarie per ridurre il rischio di trasmissione del virus in ambito scolastico. Pertanto gli studenti rispetteranno rigorosamente le misure di distanziamento, evitando di muoversi dal proprio posto, se non strettamente necessario e comunque solo se autorizzati dal docente;
10. Si raccomanda di mantenere la distanza di due metri nella zona interattiva della cattedra e tra insegnante e alunni;
11. Con riferimento all'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie, i docenti dovranno indossare la mascherina chirurgica o altro dispositivo previsto dal Dirigente

- Scolastico sulla base della valutazione dei rischi e/o del parere del Medico Competente;
Anche per gli alunni la mascherina dovrà preferibilmente essere di tipo chirurgico;
12. Il posizionamento dei banchi stabilito nell'a.s. 2020-2021, continuerà a essere in vigore e a garantire il distanziamento interpersonale secondo quanto stabilito dalla normativa vigente;
 13. Gli zaini contenenti il materiale didattico saranno tenuti appesi alla spalliera di ciascuna sedia o sistemati lungo la parete di fondo dell'aula. In tal caso tra uno zaino e l'altro andrà garantito il distanziamento di un metro;
 14. Durante le ore di lezione non è consentito uscire se non per estrema necessità ed urgenza. In ogni caso il docente autorizzerà l'uscita degli studenti al massimo uno per volta.
 15. Il ricambio d'aria andrà garantito tramite apertura delle finestre almeno 10 minuti ad ogni cambio d'ora. I docenti avranno cura di far uscire gli alunni dall'aula. Inoltre le porte di accesso alle aule dovranno rimanere costantemente aperte. Ove non sia possibile l'uscita dall'aula (es. impossibilità di osservare il distanziamento sociale negli spazi in corridoio per la presenza contemporanea di più classi nel medesimo spazio) gli alunni resteranno in aula ma il docente vigilerà che indossino abbigliamento adeguato in caso di condizioni microclimatiche non ottimali;

Ricreazione

16. Considerati gli orari scaglionati di entrata nel rispetto del punto 1, le classi inizieranno l'intervallo della mattina con tempistiche differenti al fine di non creare assembramenti nell'utilizzo dei servizi igienici e favorire le opportune operazioni di pulizia. Per facilitarne la fruizione, gli alunni potranno accedere anche durante le ore di lezione. Si invitano docenti e collaboratori scolastici a evitare che nei corridoi si creino assembramenti di alunni in attesa del turno per usufruire dei servizi igienici. A tal fine l'accesso andrà contingentato dai collaboratori scolastici.
Gli alunni e i docenti si laveranno le mani prima di entrare in bagno e si laveranno ancora le mani in uscita. Laddove si noti che i bagni non siano perfettamente in ordine, si avrà cura di segnalare la problematica immediatamente ai collaboratori scolastici che provvederanno tempestivamente alla pulizia o a risolvere la criticità segnalata secondo dinamiche vincolate dalle norme di prevenzione.
Come regola generale la ricreazione dovrà essere effettuata in spazi esterni all'edificio. In caso di condizioni meteorologiche avverse, si potranno utilizzare gli ambienti interni, preferibilmente non le stesse aule ordinarie, anche per favorire il necessario ricambio dell'aria all'interno di queste ultime;
17. Per la ricreazione necessariamente effettuata all'interno, si suggerisce di assegnare permanentemente singoli spazi agli stessi gruppi di classi oppure di effettuare la ricreazione in tempi diversi. Se svolta in classe gli alunni indosseranno permanentemente la mascherina;
18. I docenti e il personale ATA saranno chiamati a vigilare e ad intervenire tempestivamente per bloccare/evitare comportamenti impropri che potrebbero mettere a repentaglio l'incolumità di tutti;
19. Gli alunni consumeranno la merenda dell'intervallo seduti al proprio banco (modalità statica) ovvero in modalità dinamica all'aperto mantenendo una distanza di almeno due metri dal compagno più vicino;
20. In caso di movimento negli spazi interni ed esterni, l'alunno dovrà sempre indossare la mascherina e i docenti dovranno vigilare costantemente che gli alunni si attengano a queste disposizioni;
21. La merenda è rigorosamente personale, non è ammesso alcuno scambio di cibi o bevande. Le bottigliette d'acqua e le borracce degli alunni devono essere identificabili con nome e cognome;

22. Durante la ricreazione negli spazi interni ed esterni, la promiscuità tra gruppi/ classi differenti dovrà essere accuratamente evitata.

Mensa

23. Per organizzare il pasto, il locale mensa può essere utilizzato solo nel rispetto del principio del distanziamento fisico [metro boccale] tra tutti gli allievi seduti a mangiare. Sarà dunque necessario individuare il numero massimo di allievi che lo possono utilizzare contemporaneamente, impiegando le modalità che verranno indicate per le aule ordinarie.
I docenti dovranno indossare la mascherina durante la sorveglianza degli alunni in refettorio;
24. Andrà garantita il massimo livello di aerazione del locale;
25. Il personale scolastico presente durante il pasto in mensa (sorveglianza, assistenza) può muoversi tra i tavoli e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani;
26. Nei casi in cui il locale mensa/refettorio non riesca a contenere tutti gli allievi che pranzano a scuola, nemmeno prevedendo una turnazione, per insufficiente spazio fisico o per mancanza di personale addetto alla disinfezione del locale mensa prima dell'inizio del turno successivo, si pranzerà nelle aule previa deroga da parte dell'ASL;
27. Nelle aree mensa il docente avrà cura di fare rispettare agli studenti un distanziamento laterale e un distanziamento fra le file superiore o uguale a 1 metro, nel rispetto del parametro minimo della distanza di 1 m, tenendo in considerazione il cosiddetto alunno basculante.
28. Consumo pranzo in classe: dovrà essere comunque rispettato il distanziamento precedentemente indicato. Il servizio di refezione potrà prevedere monoporzioni oppure lo scodellamento. In tal caso lo sporzionamento potrà avvenire in un locale appositamente attrezzato o nella medesima area di consumo degli alimenti. Gli addetti alla mensa dovranno dotarsi delle opportune protezioni previste: abbigliamento da lavoro pulito, guanti monouso, copricapo contenitivo dei capelli. Nel caso di spostamento dello studente durante la fruizione della mensa, il docente avrà cura di fare rispettare l'uso costante della mascherina;
29. Le aule didattiche utilizzate per la somministrazione dei pasti, devono essere opportunamente aerate e sanificate prima/dopo il consumo del pasto. Le operazioni di pulizia dei banchi devono essere svolte con un disinfettante, non in presenza degli alunni. Sarà cura degli addetti alla refezione provvedere ad apparecchiare e a sparecchiare e a procedere alla sanificazione dei banchi e alla pulizia del pavimento al termine del pasto.

LE PRESCRIZIONI DI CUI SOPRA (punti 1 - 27) ANDRANNO DECLINATE NEI PROTOCOLLI SPECIFICI SECONDO LA PECULIARITA' DI OGNI SINGOLO PLESSO.

GESTIONE DI UN CASO COVID

In ogni scuola dell'Istituto è nominato un referente scolastico per il COVID- 19 che interagirà con l'Asl per la gestione dei casi di alunni o personale sintomatici. Il suo compito sarà anche quello di monitorare le assenze e di avvertire l'ASL nel caso fossero assenti in una singola classe il 30-40% degli alunni.

Se una persona viene in contatto stretto con un caso positivo per SARS-CoV-2, secondo le definizioni previste dal Rapporto ISS COVID-19, n. 4/2021 del 13 marzo 2021, questa deve essere considerata un contatto stretto anche se vaccinata, e devono, pertanto, essere adottate tutte le disposizioni prescritte dalle Autorità sanitarie.

Per “contatto stretto” a “alto rischio” si intende l’esposizione a un caso probabile o confermato; tale condizione è definita, in linea generale, dalle seguenti situazioni:

- una persona che vive nella stessa casa di un caso COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di almeno 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (es. aula, sala riunioni, sala d’attesa dell’ospedale) con un caso COVID-19 in assenza di DPI (es. FFP2, FFP3, guanti) e dispositivi medici appropriati (es. mascherine chirurgiche).

Per contatto a basso rischio si intende una persona che ha avuto una o più delle seguenti esposizioni:

- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, ad una distanza inferiore ai 2 metri e per meno di 15 minuti
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) o che ha viaggiato con un caso COVID-19 per meno di 15 minuti
- un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19, provvisto di DPI raccomandati

A prescindere dal tipo di vaccino ricevuto, dal numero di dosi e dal tempo intercorso dalla vaccinazione, in generale, le Autorità sanitarie territorialmente competenti devono applicare ai **contatti stretti di un caso COVID-19** le seguenti misure di sanità pubblica:

- un periodo di quarantena con sorveglianza attiva di **14 giorni** dall’ultima esposizione al caso oppure un periodo di quarantena con sorveglianza attiva di **10 giorni** dall’ultima esposizione con un **test antigenico o molecolare negativo** effettuato dal decimo giorno.

Le Autorità sanitarie territorialmente competenti devono applicare ai **contatti stretti di un caso COVID-19 da sospetta/confermata variante** le seguenti misure di sanità pubblica:

- eseguire un test molecolare il prima possibile dopo l’identificazione e al 14° giorno di quarantena, al fine consentire un ulteriore rintraccio di contatti, considerando la maggiore trasmissibilità delle varianti
- non interrompere la quarantena al decimo giorno
- nella settimana successiva al termine della quarantena, osservare rigorosamente le misure di distanziamento fisico, indossare la mascherina e in caso di comparsa di sintomi isolarsi e contattare immediatamente il medico curante.

La circ. 11 agosto 2021 del Ministero della salute stabilisce che **i soggetti che hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni** ma risultano essere contatti ad alto rischio (contatti stretti) di casi COVID-19 confermati compresi casi da variante VOC sospetta o confermata (tutte le varianti) possono rientrare in comunità dopo un periodo di **quarantena di almeno 7 giorni dall’ultima esposizione al caso**, al termine del quale risulti eseguito un test molecolare o antigenico con risultato negativo. Qualora non fosse possibile eseguire un test molecolare o antigenico tra il settimo e il quattordicesimo giorno, si può valutare di concludere il periodo di quarantena dopo almeno 14 giorni dall’ultima

esposizione al caso, anche in assenza di esame diagnostico molecolare o antigenico per la ricerca di SARS-CoV-2.

I contatti asintomatici a basso rischio di casi con infezione da SARS-CoV-2 identificati dalle autorità sanitarie, **se hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni, non devono essere sottoposti a quarantena**, ma devono continuare a mantenere le comuni misure igienico-sanitarie previste per contenere la diffusione del virus, quali indossare la mascherina, mantenere il distanziamento fisico, igienizzare frequentemente le mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria

I contatti asintomatici ad alto rischio (contatti stretti) di casi con infezione da SARS-CoV-2 da variante VOC non Beta sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento, identificati dalle autorità sanitarie, **che non hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni, possono rientrare in comunità dopo un periodo di quarantena di almeno 10 giorni dall'ultima esposizione al caso, al termine del quale risulti eseguito un test molecolare o antigenico con risultato negativo**. Qualora non fosse possibile eseguire un test molecolare o antigenico tra il decimo e il quattordicesimo giorno, si può valutare di concludere il periodo di quarantena dopo almeno 14 giorni dall'ultima esposizione al caso, anche in assenza di esame diagnostico molecolare o antigenico per la ricerca di SARS-CoV-2. I contatti asintomatici a basso rischio di casi COVID-19 confermati da variante VOC non Beta sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento, identificati dalle autorità sanitarie, che non hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni, non devono essere sottoposti a quarantena, ma devono continuare a mantenere le comuni misure igienico-sanitarie previste per contenere la diffusione del virus, quali indossare la mascherina, mantenere il distanziamento fisico, igienizzare frequentemente le mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc.

Isolamento

Casi COVID-19 confermati da variante VOC non Beta (sospetta o confermata) o per cui non è disponibile il sequenziamento

Le persone asintomatiche risultate positive alla ricerca di SARS-CoV-2 da variante VOC non Beta sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento, possono rientrare in comunità dopo un periodo di **isolamento di almeno 10 giorni a partire dalla data di prelievo del tampone risultato positivo, al termine del quale risulti eseguito un test molecolare o antigenico con esito negativo**.

Le persone sintomatiche risultate positive alla ricerca di SARS-CoV-2 da variante VOC non Beta sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento, possono rientrare in comunità dopo un periodo di **isolamento di almeno 10 giorni dalla comparsa dei sintomi accompagnato da un test molecolare o antigenico con riscontro negativo** eseguito dopo almeno 3 giorni senza sintomi (esclusi anosmia e ageusia/disgeusia che possono avere prolungata persistenza nel tempo. In caso di riscontro di ulteriore positività al test diagnostico eseguito dopo 10 giorni dalla comparsa dei sintomi o dal tampone risultato positivo negli asintomatici, è consigliabile ripetere il test dopo 7 giorni (17° giorno).

Casi positivi a lungo termine da variante VOC non Beta (sospetta o confermata) o per cui non è disponibile il sequenziamento

I casi COVID-19 da variante VOC non Beta sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento che continuano a risultare positivi al test molecolare o antigenico per la ricerca di SARS-CoV-2, in caso di assenza di sintomatologia da almeno

7 giorni (fatta eccezione per ageusia/disgeusia e anosmia), **potranno interrompere l'isolamento al termine del 21° giorno.**

Si ricorda che non è prevista quarantena né l'esecuzione di test diagnostici nei contatti stretti di contatti stretti di caso positivo (ovvero non vi sia stato nessun contatto diretto con il caso confermato), a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici o nel caso in cui, in base al giudizio delle autorità sanitarie, si renda opportuno uno screening di comunità.

Si ripropongono pertanto le seguenti istruzioni per la gestione di un caso COVID-19:

1) Alunno con sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5 gradi in ambito scolastico.

Procedura:

1. Il docente di classe avvertirà il collaboratore scolastico che procederà alla rilevazione della temperatura;
2. Il collaboratore scolastico avviserà il referente scolastico per il COVID-19 che provvederà ad informare il Dirigente scolastico;
3. Il referente scolastico o, in sua assenza il docente di classe, avvertirà i genitori o altra persona delegata;
4. L'alunno munito di mascherina [se ha più di 6 anni e non è esentato] verrà condotto nel locale per l'isolamento e assistito da un collaboratore scolastico fornito a sua volta dei DPI fino all'arrivo del genitore o suo delegato;
5. Il genitore o persona delegata che si recherà a scuola per ritirare l'alunno dovrà indossare la mascherina;
6. Le superfici del locale di isolamento verranno pulite e disinfettate dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa;
7. Una volta a casa i genitori avvertiranno il pediatra;
8. Il pediatra deciderà, in base ai sintomi, di avvisare l'ASL per l'effettuazione del tampone;
9. Se il tampone è positivo la famiglia avvertirà il Dirigente Scolastico che, in collaborazione con il Referente COVID-19, fornirà all'ASL i nominativi di alunni, insegnanti e personale ATA che erano stati a contatto con l'alunno positivo 48 ore prima dell'insorgere dei sintomi;
10. Tutti coloro che erano entrati in contatto con l'alunno positivo nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi saranno posti in quarantena per 14 giorni dal giorno dell'ultimo contatto con il caso confermato. Per detti alunni verrà attivata la didattica a distanza;
11. L'aula e il locale isolamento saranno sanificati;
12. L'alunno potrà tornare in classe solamente dopo la guarigione ovvero dopo un periodo di isolamento di almeno 10 giorni dalla comparsa della positività, al termine del quale risulti eseguito un test molecolare con risultato negativo e dietro presentazione di apposita certificazione medica di avvenuta negativizzazione [liberatoria] delle Autorità sanitarie territorialmente competenti attestante l'idoneità al reinserimento nella comunità scolastica;
13. Se le assenze in una singola classe saranno elevate [pari o superiori al 30-40%], il referente scolastico avvertirà il Dirigente Scolastico e, direttamente o suo tramite, l'ASL.

2) Alunno con sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5 gradi presso il proprio domicilio.

Procedura:

1. L'alunno deve rimanere a casa;
2. I genitori devono avvisare il pediatra;
3. Il pediatra deciderà, in base ai sintomi, di avvisare l'ASL per l'effettuazione del tampone;
4. Se il tampone è positivo la famiglia avvertirà il Dirigente Scolastico che, in collaborazione con il Referente COVID-19, fornirà all'ASL i nominativi di alunni, insegnanti e personale ATA che erano stati a contatto con l'alunno positivo 48 ore prima dell'insorgere dei sintomi;
5. Tutti coloro che erano entrati in contatto con l'alunno positivo nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi saranno posti in quarantena per 14 giorni dal giorno dell'ultimo contatto con il caso confermato. Per detti alunni verrà attivata la didattica a distanza;
6. L'alunno potrà tornare in classe solamente dopo la guarigione ovvero dopo un periodo di isolamento di almeno 10 giorni dalla comparsa della positività, al termine del quale risulti eseguito un test molecolare con risultato negativo e dietro presentazione di apposita certificazione medica di avvenuta negativizzazione [liberatoria] delle Autorità sanitarie territorialmente competenti attestante l'idoneità al reinserimento nella comunità scolastica.

N.B. Ai fini della prevenzione del contagio dopo **assenza per malattia superiore a 3 giorni**, per la riammissione nelle scuole **per condizioni cliniche non sospette di Covid-19**, sarà necessaria l'autodichiarazione di assenza da scuola [in calce presente protocollo] da parte della famiglia.

3) Docente, collaboratore scolastico, personale di segreteria con sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5 gradi in ambito scolastico.

Procedura:

1. Il lavoratore avviserà il referente scolastico per il COVID-19, che provvederà ad informare il Dirigente scolastico;
2. Il lavoratore deciderà se raggiungere autonomamente il proprio domicilio. Altrimenti stazionerà nel locale di isolamento fino all'arrivo di un familiare o altra persona chiamata per l'accompagnamento a casa;
3. Nell'eventualità che il lavoratore resti nel locale di isolamento, le superfici verranno pulite e disinfettate dopo che il lavoratore sintomatico è ritornato a casa;
4. Una volta a casa il lavoratore avvertirà il medico di famiglia;
5. Il medico di famiglia deciderà, in base ai sintomi, se avvisare l'ASL per l'effettuazione del tampone;
6. Se il tampone è positivo il lavoratore avvertirà il Dirigente scolastico che, in collaborazione con il Referente COVID-19, fornirà all'ASL, i nominativi di alunni, insegnanti e personale ATA che erano stati a contatto con il lavoratore positivo 48 ore prima dell'insorgere dei sintomi;
7. Tutti coloro che erano entrati in contatto con il lavoratore positivo saranno messi in quarantena per 14 giorni dal giorno dell'ultimo contatto;
8. L'aula e/o gli altri locali scolastici in cui ha soggiornato il lavoratore positivo saranno sanificati;
9. Il lavoratore potrà tornare a scuola solamente dopo la guarigione ovvero dopo un periodo di isolamento di almeno 10 giorni dalla comparsa della positività, al termine del quale risulti eseguito un test molecolare con risultato negativo e dietro presentazione di apposita certificazione medica di avvenuta negativizzazione [liberatoria] delle Autorità sanitarie territorialmente competenti attestante l'idoneità per il ritorno al lavoro.

4) Docente, collaboratore scolastico, personale di segreteria con sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5 gradi presso il proprio domicilio.

Procedura:

1. Il lavoratore deve rimanere a casa;
2. Il lavoratore deve avvisare il medico di base;
3. Il medico di base deciderà, in base ai sintomi, di avvisare l'ASL per l'effettuazione del tampone;
4. Se il tampone è positivo il lavoratore avvertirà il Dirigente scolastico che, in collaborazione con il Referente COVID-19, fornirà all'ASL i nominativi di alunni, insegnanti e personale ATA che erano stati a contatto con il lavoratore positivo 48 ore prima dell'insorgere dei sintomi;
5. Tutti coloro che sono entrati in contatto con il lavoratore positivo nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi saranno posti in quarantena per 14 giorni dal giorno dell'ultimo contatto con il caso confermato;
6. Il lavoratore potrà tornare a scuola solamente dopo la guarigione ovvero dopo un periodo di isolamento di almeno 10 giorni dalla comparsa della positività, al termine del quale risulti eseguito un test molecolare con risultato negativo e dietro presentazione di apposita certificazione medica di avvenuta negativizzazione [liberatoria] delle Autorità sanitarie territorialmente competenti attestante l'idoneità per il ritorno al lavoro.

N.B. I lavoratori che sono stati affetti da Covid-19 e per i quali è stato necessario un ricovero ospedaliero, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione secondo le modalità previste dalla normativa vigente, sono sottoposti a visita medica dal Medico Competente (quella precedente alla ripresa del lavoro a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi), al fine di verificare l'idoneità alla mansione - anche per valutare profili specifici di rischio - indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

Per maggiori comprensioni, si rimanda alle seguenti tabelle n. 1 e n. 2 riportate nella Circolare del Ministero della Salute dell'11 agosto 2021.

Tabella 1 – Indicazioni alla sospensione della QUARANTENA

| | ALTO RISCHIO (contatti stretti) | BASSO RISCHIO |
|--|---|---|
| Soggetti che hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni | | |
| Contatti di casi COVID-19 confermati compresi casi da variante VOC sospetta o confermata (tutte le varianti) | 7 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO oppure 14 giorni di quarantena anche in assenza di test diagnostico | Non necessaria quarantena. Mantenere le comuni precauzioni igienico-sanitarie (indossare la mascherina, distanziamento fisico, igienizzazione frequente delle mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc.) |
| | Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio | |
| Soggetti non vaccinati o che non hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni | | |
| Contatti di casi COVID-19 confermati da variante VOC <u>non Beta</u> sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento | 10 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO oppure 14 giorni di quarantena anche in assenza di test diagnostico | Non necessaria quarantena. Mantenere le comuni precauzioni igienico-sanitarie (indossare la mascherina, distanziamento fisico, igienizzazione frequente delle mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc.) |
| | Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio | |
| Contatti di casi COVID-19 da variante VOC <u>Beta</u> sospetta o confermata | 10 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO | 10 giorni di quarantena + Test molecolare e antigenico NEGATIVO |
| | Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio | Sorveglianza passiva se operatori sanitari/personale di laboratorio |

Tabella 2 - Indicazioni alla sospensione dell'ISOLAMENTO

| | ASINTOMATICI | SINTOMATICI | POSITIVI A LUNGO TERMINE |
|--|--|--|--|
| Casi COVID-19 confermati da variante VOC <u>non Beta</u> sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento | 10 giorni di isolamento + Test molecolare o antigenico* NEGATIVO | 10 giorni di isolamento di cui almeno ultimi 3 giorni senza sintomi + Test molecolare o antigenico* NEGATIVO | Al termine dei 21 giorni di cui almeno ultimi 7 giorni senza sintomi |
| Casi COVID-19 con VOC <u>Beta</u> sospetta o confermata | 10 giorni di isolamento + Test molecolare NEGATIVO | 10 giorni di isolamento di cui almeno ultimi 3 giorni asintomatici + Test molecolare NEGATIVO | Test molecolare NEGATIVO |

*al fine di stabilire il termine dell'isolamento di un caso confermato COVID-19, in caso di mancata pronta disponibilità di test molecolari o in condizioni d'urgenza determinate dalla necessità di prendere decisioni di sanità pubblica in tempi rapidi, si può ricorrere a test antigenici, quali i test antigenici non rapidi (di laboratorio), i test antigenici rapidi con lettura in fluorescenza e quelli basati su microfluidica con lettura in fluorescenza, che rispondano alle caratteristiche di sensibilità e specificità minime sopra indicate (sensibilità $\geq 80\%$ e specificità $\geq 97\%$, con un requisito di sensibilità più stringente ($\geq 90\%$) in contesti a bassa incidenza).

SMART-WORKING

Il personale docente e ATA in quarantena e in assenza di sintomi COVID-19, previo accordo tra datore di lavoro e lavoratore, potrà continuare a svolgere l'attività lavorativa in modalità smart-working, ove possibile.

LAVORATORI FRAGILI

In attesa di nuove indicazioni, si ricorda che i lavoratori con disabilità con connotazione di gravità, patologie che comportano immunodepressione o esiti di patologie oncologiche, o con relative terapie salvavita in atto, anche con nessuna relazione all'epidemia Covid-19, possono stare a casa in malattia, equiparata a ricovero ospedaliero.

I lavoratori che non rientrano nelle categorie di cui sopra ma affetti tuttavia da patologie particolarmente gravi o a rischio per Covid-19, potranno comunque rivolgersi al medico competente in presenza di particolari situazioni di fragilità della propria salute rispetto ad una maggiore sensibilità a possibili contagi.

PULIZIA LOCALI SCOLASTICI

Nell'ottica di facilitare la pulizia delle aule e degli altri locali scolastici [aule, laboratori, dormitori, palestre...], ivi compresi banchi, armadi, scaffali, cattedre... diminuendo così le probabilità di contaminazione, gli alunni continueranno a portare in aula il solo materiale [libri, quaderni...] per la didattica inerente le lezioni del giorno. Specificatamente per la scuola primaria, i sacchetti dell'igiene o contenenti le scarpe per l'attività motoria non potranno essere lasciati a scuola. Si invitano pertanto i docenti a sensibilizzare gli alunni a portare in classe quotidianamente il materiale per l'igiene e le scarpe il giorno individuato per l'attività in palestra. Apposite istruzioni verranno fornite alle famiglie dal Comitato interno per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione anti contagio COVID-19].

Nell'eventualità di un caso confermato di positività a scuola, la sanificazione straordinaria dei locali scolastici frequentati andrà effettuata entro 7 giorni da quando il personale docente o ATA o l'alunno positivi hanno sostato in detti locali. Potrà essere effettuata dai collaboratori scolastici normalmente impiegati per la sanificazione ordinaria e non è prevista attestazione o certificazione dell'avvenuta sanificazione straordinaria.

Durante la sanificazione straordinaria si dovranno attuare le seguenti procedure:

- chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione;
- aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente;
- sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni;
- continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

Andrà garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Si consiglia che questi ultimi vengano sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette. E' altresì necessario sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari, etc.) destinati all'uso degli alunni. È richiesta particolare attenzione alle modalità di sanificazione degli ambienti della scuola dell'Infanzia²

Indicazioni igienico sanitarie

La preconditione per la presenza nelle scuole dell'infanzia di bambini, genitori o adulti accompagnatori è:

1. assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5 gradi anche nei tre giorni precedenti;
2. non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
3. non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

All'ingresso potrà essere rilevata la temperatura corporea a docenti e alunni. Chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5 gradi dovrà restare a casa, come già richiamato a pag. 4.

Pertanto si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

Si ribadisce pertanto:

1. l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
2. il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
3. l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni del Dirigente scolastico e delle Autorità (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
4. l'obbligo per ciascun lavoratore di informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante

l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli alunni presenti all'interno dell'istituto.

L'igiene personale, anch'essa elemento caratterizzante del percorso educativo dei bambini all'interno dei servizi educativi e di istruzione, viene integrata nelle routine che scandiscono normalmente la giornata dei bambini per l'acquisizione di corretti e rispettosi stili di comportamento, compatibilmente con l'età e con il loro grado di autonomia e consapevolezza, così come:

- evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca con le mani;
- tossire o starnutire all'interno del gomito con il braccio piegato o di un fazzoletto, preferibilmente monouso, che poi deve essere immediatamente eliminato.

L'utilizzo di materiale monouso per l'igiene personale [es. fazzoletti, asciugamani, tovaglioli] comporta che esso sia utilizzato e smaltito rapidamente; va evitato il mantenimento di fazzoletti o asciugamani, umidi o sporchi, negli ambienti di vita; Al cambio dell'ora e durante i minuti di intervallo si richiede di arieggiare i locali. Il docente vigilerà su tale pratica.

Tutto il personale e gli alunni dovranno praticare frequentemente l'igiene delle mani, utilizzando acqua e sapone o soluzioni gel a base alcolica in tutti i momenti raccomandati (es. prima e dopo il contatto interpersonale, dopo il contatto con liquidi biologici, dopo il contatto con le superfici, all'arrivo e all'uscita, dopo l'utilizzo dello scuolabus, prima e dopo l'uso del bagno, prima e dopo il pranzo, dopo aver tossito, starnutito, soffiato il naso). Tali comportamenti dovranno essere promossi con **modalità anche ludiche-ricreative**, compatibilmente con l'età e con il grado di autonomia e consapevolezza e delle competenze linguistiche in ordine alla lingua madre.

Va assicurata una pulizia approfondita di tutti i locali frequentati dal personale docente, ata e alunni

Per i collaboratori scolastici, oltre la consueta mascherina chirurgica, potrà essere previsto l'utilizzo di ulteriori dispositivi (es. guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose) nelle varie attività, incluso il cambio dei pannolini.

Tutti gli ambienti, gli arredi e i materiali devono essere opportunamente igienizzati.

Nella igienizzazione si dovrà porre particolare attenzione alle superfici più toccate quali a titolo esemplificativo e non esaustivo maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli, fasciatoi, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, ecc.

In ogni aula, oltre al dispenser del gel igienizzante per le mani verranno posizionati anche un rotolo di carta monouso e un flacone di igienizzante che saranno utilizzati dal personale docente per l'igienizzazione della propria postazione di lavoro al cambio d'ora qualora i collaboratori scolastici non possano assolvere a tale compito in modo tempestivo perché impegnati in altre mansioni;

Se vengono usati prodotti disinfettanti, si proceda al risciacquo soprattutto per gli oggetti, come i giocattoli, che potrebbero essere portati in bocca dai bambini.

Dedicare particolare cura alla pulizia dei servizi igienici con prodotti specifici, tenendo aperte le finestre.

In presenza di un caso di COVID-19 i locali frequentati andranno immediatamente puliti e igienizzati con prodotti virucidi e resi inaccessibili per le 48 ore successive, chiudendoli a chiave.

N.B. Tutto il personale è tenuto all'utilizzo corretto dei DPI.

Le scuole dell'infanzia continueranno ad osservare il seguente protocollo, nel rispetto delle Linee Guida emanate con decreto nr. 80 in data 03/08/2020 e del Piano Scuola 2021-2022:

- Gli alunni di età inferiore ai sei anni di età continuano ad essere esonerati dall'uso della mascherina.);
- Il Piano Scuola raccomanda una didattica a gruppi stabili (sia per gli alunni che per personale scolastico in generale e gli educatori). Pertanto è vietato l'utilizzo promiscuo di locali e spazi all'aperto nel rispetto del principio di non intersezione tra gruppi diversi. Sarà eventualmente necessario organizzare gli ambienti in aree strutturate, anche attraverso una diversa disposizione degli arredi;
- Il personale docente sarà stabile sulla propria sezione e non potrà interagire con alunni di altre sezioni;
- Ogni gruppo/sezione disporrà in modo esclusivo di materiale ludico didattico, oggetti e giocattoli che andranno frequentemente puliti. Sarà obbligatorio pulire detti materiali nel caso di passaggio del loro utilizzo a bambini diversi. E' vietato portare oggetti o giochi da casa al fine di ridurre i rischi di contagio;
- Si raccomanda, inoltre, una frequente e adeguata aerazione degli ambienti;
- Occorre predisporre spazi dedicati ad ospitare bambini e/o operatori con sintomatologia sospetta;
- L'utilizzo dei bagni da parte dei bambini dovrà essere organizzato in modo tale da evitare affollamenti e garantire le opportune operazioni di pulizia;
- Per una corretta gestione degli spazi esterni, si potrà elaborare una tabella di programmazione delle attività che segnali, per ogni diverso momento della giornata, la diversa attribuzione degli spazi collettivi e disponibili ai diversi gruppi/sezioni. Ad esempio per la scuola dell'infanzia di Cafasse con spazi esterni ridotti, è possibile ipotizzare per le due sezioni orari differenti di uscita in cortile anche per favorire l'utilizzo dei giochi che potranno essere utilizzati dopo opportuna igienizzazione da parte dei collaboratori scolastici;
- Le linee guida richiedono per i dormitori o le aule dedicate al riposo, una pulizia approfondita della biancheria e degli spazi e una corretta e costante aerazione, prima e dopo l'utilizzo. Specificatamente le copertine, il lenzuolino e le federe dei cuscini verranno portati a casa il martedì e il venerdì e riportati puliti il giorno successivo, mentre il grembiulino non potrà essere lasciato a scuola ma dovrà essere portato a casa tutti i giorni.
- Ricorrere a materiale monouso (asciugamani, fazzoletti di carta, tovaglioli);
- Porre attenzione all'uso promiscuo di sciarpe, cappelli, equipaggiamento per il lettino;
- Evitare di mantenere a lungo indumenti/biancheria imbrattata (ad esempio: tovaglie di stoffa usate per più pasti, bavaglino con cambio non giornaliero), preferendo in tal caso materiale monouso;
- Evitare l'uso di brandine in stoffa non ricoperte dal lenzuolino;
- Effettuare quotidianamente la detersione e l'igienizzazione di giochi che possono essere imbrattati di saliva.

Inserimento e accoglienza

- La zona di accoglienza per gli alunni di tre anni sarà organizzata in via prioritaria nell'area esterna di pertinenza delle scuole. In caso di maltempo si provvederà all'accoglienza all'interno della sezione. Nel rispetto delle norme anticontagio, un solo genitore, munito di mascherina, potrà rimanere nella zona di accoglienza esterna o interna;
- I genitori non potranno accedere ai locali scolastici. Gli alunni saranno accolti all'ingresso dai collaboratori scolastici che, in collaborazione con i docenti, procederanno alla svestizione e al cambio delle scarpe con le pantofole. Per favorire queste misure organizzative, si allega il Patto di corresponsabilità educativa all'interno del quale

vengono inserite indicazioni alle quali i genitori dovranno attenersi nel sensibilizzare i propri figli a raggiungere il grado di autonomia tra cui anche l'autonomia nella vestizione/svestizione e nel cambio scarpe/pantofole. In via eccezionale sarà consentito l'accesso alla struttura di un solo genitore, o altra persona delegata, munito di mascherina durante tutta la permanenza all'interno;

- Anche l'uscita degli alunni dovrà essere scaglionata, tra le 15.30 e le 16.00, e gli orari andranno concordati preventivamente e in maniera dettagliata con le famiglie in modo da evitare che i genitori si accalchino all'esterno dei plessi.

Disabilità e inclusione

- **In tutte le scuole** particolare attenzione e cura vanno rivolte alla realizzazione di attività inclusive ed alle misure di sicurezza specifiche per favorire il pieno coinvolgimento di tutti i bambini. Pertanto, dovrà essere attuata un'attenta analisi della situazione specifica, per evitare di esporre a rischi ulteriori situazioni già fragili, o che si presentano particolarmente critiche.
- Il personale impegnato con bambini con disabilità, utilizzerà ulteriori dispositivi di protezione individuale. Nello specifico, i docenti di sostegno indosseranno, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose.

Attività di educazione fisica o scienze motorie all'aperto e in palestra

Indipendentemente dal "colore" che identifica un territorio in relazione alla diffusione dei contagi, gli alunni non indosseranno la mascherina ma dovranno obbligatoriamente rispettare il distanziamento interpersonale di almeno due metri durante l'attività fisica/motoria.

Gli alunni, quando non direttamente impegnati in esercitazioni, manterranno il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro tra loro e 2 metri dai docenti, e dovranno obbligatoriamente indossare la mascherina.

Al chiuso, **in zona bianca**, le attività di squadra sono possibili ma dovranno essere privilegiate le attività individuali mentre **in zona gialla e arancione** si raccomanda lo svolgimento di attività unicamente individuali. Durante le attività di squadra è possibile lo scambio di attrezzi sportivi.

Non è consentito l'utilizzo degli spogliatoi, pertanto gli studenti dovranno indossare idoneo abbigliamento sin dal mattino in cui è prevista l'attività di educazione fisica o motoria. All'entrata in palestra gli alunni dovranno essere indossate scarpe da ginnastica pulite e utilizzate solo per tale attività. Nei singoli plessi andranno indicate le aree in cui è possibile effettuare il cambio delle calzature.

Per un idoneo microclima è necessario prevedere un'adeguata aerazione dei locali per tutta la durata della lezione.

La possibilità di consentire l'utilizzo delle palestre, da parte di soggetti esterni, è prevista solamente in zona bianca, e nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto n. 111/2021.

Balangero,, 14 settembre 2021

Approvato dal Comitato Anti Covid di istituto in data 30.08.2021 e dal Consiglio di Istituto con delibera nr. 128 del 09.09.2021, aggiornato al D.L.nr.122 dl 10.09.2021.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maurizia Giovanna BIANCO
(firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente)

FAC-SIMILE AUTODICHIARAZIONE ASSENZA DA SCUOLA

Il/la sottoscritto/a

nato/a _____ il _____
e _____ residente _____ in _____
n qualità di genitore (o titolare della responsabilità genitoriale) di _____

nato/a _____ il _____

consapevole di tutte le conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, e consapevole dell'importanza del rispetto delle misure di prevenzione finalizzate al contenimento della diffusione di COVID-19 per la tutela della salute della collettività,

DICHIARA

che il proprio figlio/a può essere riammesso al servizio/scuola in quanto l'assenza è avvenuta per:

- MOTIVI NON DI SALUTE
- PRESENZA DI SINTOMI

In caso il figlio/a abbia presentato i sintomi:

- è stato contattato un Pediatra di Libera Scelta/Medico di Medicina Generale (PLS/MMG)
- sono state seguite le indicazioni fornite
- il bambino/a non presenta più sintomi da almeno 3 giorni
- la temperatura misurata prima dell'avvio a scuola è di _____ gradi centigradi.

Luogo e data _____

Il genitore (o titolare della responsabilità genitoriale)
